

Giusto Traina (a cura di)

Storia d'Europa e del Mediterraneo**III. L'ecumene romana**Vol V. La *res publica* e il Mediterraneo

Salerno editrice

www.salernoeditrice.it

Roma, pp. 706, euro 140

L'esigenza di capire chi siamo e da dove veniamo è particolarmente sentita in questo inizio di millennio, mentre i confini nazionali dei paesi europei si dissolvono sotto l'impulso della globalizzazione economica e dell'unificazione politica, e una spinta migratoria irresistibile provoca un rimescolamento senza precedenti. In questo contesto la storia ha riacquisito un ruolo centrale nel dibattito politico, culturale ed etico: è diffusa la sensazione che in un passato condiviso si possa trovare la risposta al nostro bisogno di identità. Ma per evitare manipolazioni è indispensabile una riflessione critica, che utilizzi gli strumenti d'interpretazione più aggiornati: scopriremo allora che le nozioni oggi in causa, di Europa o di civiltà occidentale, di mondo cristiano o di Islam, non corrispondono a identità fisse e immutabili, ma che il loro volto attuale si è formato nel corso dei millenni, in un gioco incessante di condizionamenti reciproci. Il titolo stesso di *Storia d'Europa e del Mediterraneo* contiene una risposta all'interrogativo cruciale: che cos'è l'Europa? Questa vicenda millenaria può essere compresa solo nel quadro più ampio del Mediterraneo, col suo intreccio di culture e di fedi.

Giancarlo Ligabue e Gabriele Rossi Ossida (a cura di) **Animali e Mito nel Vicino Oriente Antico**

Centro Studi Ricerche Ligabue Il Punto www.ilpuntoedizioni.it Padova, pp. 272, euro 70

Il comandamento «Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo né di quanto è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto terra» (*Esodo* XX, 2-4) per millenni è stato ignorato e sono numerosi e diversi gli idoli-immagine che continuano a esistere. Il libro narra appunto dei misteri e degli splendori di immagini create dall'uomo, di uomini-animali predatori, di un bestiario antropomorfo. Le immagini di dèi e demoni raffigurano l'eterno confronto tra Bene e Male. Nel mito babilonese della creazione *Enuma Elish*, l'esercito sconfitto della dea Tiamat era composto proprio da draghi, grifoni, demoni leonini, uomini-scorpione, uomini-toro, uomini-pesce, uomini-leone e creature ibride. Animali mitologici che erano già presenti nell'iconografia del III millennio a.C. Sylvia Winkelmann scrive della loro presenza all'interno di una *koiné* culturale che si estendeva dalla Mesopotamia alla Valle dell'Indo e dall'Asia Centrale all'Altopiano Iranico. In tutta la regione era un canone fisso nei temi di rappresentazione, ma i miti raffigurati variavano in modo significativo. Levi-Strauss ci ricorda che la classificazione degli animali e, si potrebbe aggiungere, la vera invenzione del bestiario mitologico, sono la proiezione di una struttura sociale sulla natura che la

circonda. L'immaginario visivo è avvolto in un bozzolo di significati e interpretazioni. La sfida è svelarne la natura sfuggente. Riguardo le metafore e il mondo conflittuale del reale e dell'immaginario, nessun commento migliore poteva essere offerto da quanti hanno reso possibile questo splendido libro: lo studio del drago di Giancarlo Ligabue e quello sul grifone di Gabriele Rossi Osmida, creature fantastiche che hanno popolato il nostro immaginario per oltre cinquemila anni. Questo volume ridà vita agli animali e ai miti che continuano a popolare il reale e l'immaginario nelle nostre esistenze, smentendo così la celebre sentenza di L.P. Hartley: «Il passato è un paese straniero dove si fanno le cose diversamente». *Dall'introduzione di Carl C. Lamberg-Karlovsky*

ABBIAMO RICEVUTO

D. Arobba, R. Maggi, G. Vicino (a cura di), *Toirano e la Grotta della Bàsura. Conoscere, conservare e gestire il patrimonio archeologico e paleontologico*, Atti del Convegno a Toirano, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera - Im (www.iisl.it), pp. 256, euro 30.

A. De Siena, *Metaponto, località Crucinia. Osservazioni su alcune tombe monumentali arcaiche della necropoli occidentale*, e P.G. Guzzo, *Oreficerie ornamentali dalla tomba 238 in località Crucinia*, in «Bollettino d'Arte» n. 143, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma (www.ipzs.it), pp. 170, euro 36.

E. Valente, G. Reccia e M. De Rocchis, *La circolazione dei beni culturali. Manuale aggiornato con i Decreti Legislativi 26 marzo 2008, nn. 62 e 63*, Edizioni Polistampa, Firenze (www.polistampa.com), pp. 300, euro 18.

AA.VV., «Archeologia della Grande Guerra» 1/2008, Società storica per la Guerra Bianca, Buccinasco - Mi (www.guerrabianca.it), pp. 86, euro 15.

P. Bacchi, *Il ruolo degli uccelli nella cultura longobarda. Testimonianze dall'Appennino tosco-bolognese*, Gruppo di studi Savena Setta Sambro, Monzuno - Bo (www.savenasettasambro.com), pp. 64, s.p.

AA.VV., «Documenta Albana» n. 28, direttore Pino Chiarucci, Musei Civici di Albano, Comune di Albano Laziale - Rm (www.museicivicalbano.it), pp. 110, s.p.

AA.VV., *Fundamenta Laude. Viaggio multimediale alla scoperta delle origini di Lodi*, Acme - Lo (g.mainardi@libero.it), libro pp. 78 + DVD, s.p.

M. Frera, *Halade mystai. Iniziandi al mare! Cart ruts - una nuova interpretazione*, Edizioni Saecula (www.edizionisaecula.it), pp. 142, euro 20.

«Thule», Rivista italiana di studi americanistici, n. 18/19 e n. 20/21, Centro Studi di Americanistici "Circolo Amerindiano", Perugia (www.amerindiano.org), pp. 316, euro 26 a volume.

MESOPOTAMIA
La via processionale e la porta di Ishtar a Babilonia: animali reali e fantastici guardavano l'accesso alla grande metropoli mesopotamica.
(Da: *Animali e Mito*)

